

La Colonna

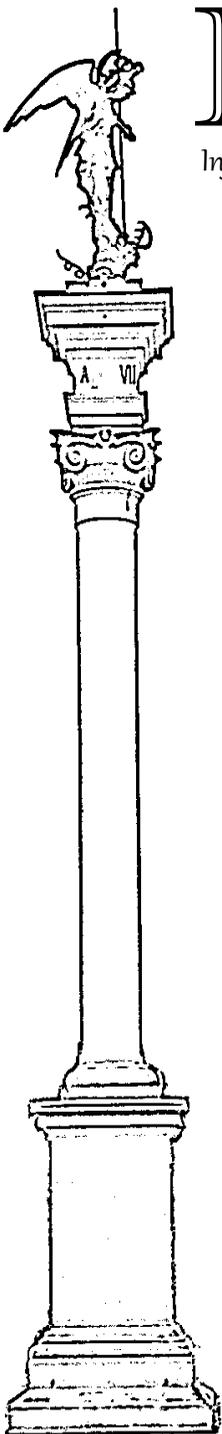
Informatore della parrocchia di San Michele Arcangelo in Fagnigola (PN)

Don Aldo 335 206285 - Don Thomas 339 1492050

Osvaldo 340 1041425 - Jacopo 366 7408176

Email: parrocchia.fagnigola@gmail.com

n°268 - Anno B - Pasqua "Risurrezione del Signore" - 31 marzo 2024



L' odore della Vita

Se noi tutti formiamo il corpo di Cristo, allora come mi è contemporanea la croce, così lo è anche la Risurrezione. Chi vive in lui, è lui compreso, cioè preso-dentro il suo risorgere. Pasqua è il tema più arduo e bello di tutta la Bibbia. Arduo perché va contro ogni evidenza, bello perché rotola via i massi dall'imboccatura del cuore. Pasqua non porta solo la salvezza che ci estrae dalle acque limacciose, ma la redenzione, che è molto di più, che trasforma la debolezza in forza, la maledizione in benedizione, il rinnegamento di Pietro in atto di fede, il mio difetto in energia nuova, la mia fuga in corsa intrepida. Maria di Magdala esce di casa avvolta nel buio, del cielo e del cuore. Non ha niente tra le mani, non aromi come le altre donne, ma soltanto il suo amore impastato al dolore, che si ribella all'assenza di Gesù.

E vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro.

Nel fresco dell'alba il sepolcro è spalancato, vuoto e risplendente, affacciato sulla primavera. Un sepolcro aperto come il guscio di un seme, che prima di posarsi ha imparato a volare.

Maria corse da Simone e dall'altro discepolo, che Gesù amava... correvano insieme Pietro e Giovanni. Perché tutti corrono in quel mattino di Pasqua? Perché tutto ciò che riguarda Gesù non sopporta mezze misure, e si merita tutta la fretta dell'amore, che è sempre in ritardo sulla fame di abbracci. Corrono perché hanno ansia di luce che sia vita. L'altro discepolo, quello che Gesù amava, corse più veloce. Giovanni arriva prima di Pietro a capire il senso della risurrezione, e a crederci. Il discepolo amato ha «intelletto d'amore» (Dante), l'intelligenza del cuore. Chi ama capisce di più, capisce prima, capisce più a fondo. Infatti i sapienti camminano, i giusti corrono ma gli innamorati volano. *Vide i teli posati là.* Giovanni entrò, vide e credette. Anche di Pietro è detto che vide, ma non che credette. Giovanni crede perché i segni sono eloquenti solo per il cuore che sa leggerli, e il suo brucia la distanza tra Gerusalemme e il giardino, tra i segni e il loro significato, tra i teli posati là e il corpo assente. È pronto alla fede perché si sa amato: «ti vedrò nell'amore avuto e dato./ Ma se altro è il tuo cielo/ non ti vedrò Signore» (C. Cremonesi). Il primo segno di Pasqua è il corpo assente. Nella storia umana manca un corpo, per pareggiare il conto degli uccisi. Ma Gesù non è semplicemente il Risorto, non è l'attore di un evento che si è consumato una volta per tutte nel giardino di fronte Gerusalemme. Pasqua non è conclusa. Se noi tutti formiamo il corpo di Cristo, allora come mi è contemporanea la croce, così lo è anche la Risurrezione. Chi vive in lui, è lui compreso, cioè preso-dentro il suo risorgere. Pasqua solleva allora questo nostro pianeta di tombe verso un mondo dove il male non vince, dove il carnefice non ha ragione della sua vittima in eterno, dove le piaghe della vita possono distillare luce.

Padre Ermes Ronchi

AUGURI DI PASQUA

Carissimi parrocchiani di Azzano e Fagnigola, alla fine del tempo quaresimale che abbiamo attraversato, e speriamo anche vissuto, come tempo di grazia, ci ritroviamo a celebrare la Pasqua del Signore.

Ci auguriamo sia anche la nostra Pasqua, occasione e opportunità per sperimentare che la vita vince la morte, che la luce vince le tenebre, che la speranza vince sulla disperazione e la paura.

Se seguiamo le orme di Gesù, se camminiamo dietro a Lui avremo la forza ed il coraggio di superare ogni difficoltà, saremo dei vincenti così come lo è stato Lui.

Camminiamo fiduciosi, facciamolo come comunità più che come singoli, sentiamoci famiglia dove i suoi componenti si aiutano, si rispettano, si amano, in modo che se uno cade ci sia sempre chi è disposto a spendersi per poterlo rialzare.

Restituiamo agli auguri il loro vero valore e significato: “sono disposto a far sì che, per quanto dipende da me, tu sia davvero felice e viva nella gioia e nella serenità”.

Buona Pasqua allora con Cristo Risorto nel cuore di ognuno, in ogni nostra famiglia e nelle nostre due comunità.

i vostri preti

Avvisi della settimana

GRAZIE !!

Vogliamo ringraziare tutte le persone che hanno collaborato per la buona riuscita delle celebrazioni della settimana Santa.

Ringraziamo chi ha curato la liturgia, chi ha pulito e curato la chiesa nelle varie celebrazioni, i ministranti, i ragazzi, i sacrestani ed i cori.

Grazie alle signore che hanno addobbato la chiesa con i fiori e con le belle tovaglie.

Tutti encomiabili !!! Grazie!!

RACCOLTA FARMACI PER IL LIBANO

Padre Charbel El Khoury è un monaco e sacerdote dell'ordine libanese maronita ed è parroco nella chiesa di San Giovanni Marco in Byblos. Con i confratelli aiuta tantissime famiglie della parrocchia con i pacchi alimentari in questo tempo di grossa difficoltà economica del popolo libanese.

Da circa tre anni ha iniziato un'attività missionaria con la raccolta di medicinali in Italia da distribuire in Libano. La missione è partita dal Veneto con l'aiuto del vescovo della diocesi di Vittorio Veneto e successivamente anche il nostro vescovo Giuseppe Pellegrini, assieme ai vescovi di altre Diocesi, si sono attivato per aiutare la missione di padre Charbel.

La raccolta viene effettuata attraverso coordinamento di 2 missionari laici, Claudia Codemo e Maurizio Bagnariol, che curano la spedizione dei medicinali, dopo averne verificato le scadenze e l'integrità, in Libano dove con l'aiuto e il controllo di farmacisti e medici volontari vengono distribuito gratuitamente a chiunque abbia necessità.

Chi avesse piacere a contribuire può conferire i medicinali portandoli in sacrestia. Vengono raccolti tutti i tipi di medicinali (tranne ovviamente quelli che devono essere conservati in frigorifero) anche se la confezione non è integra (ad esempio un blister con metà delle pastiglie); possono essere portati anche quei farmaci scaduti da poco perché la loro efficacia è ancora valida.

DALLE ASSOCIAZIONI

Venerdì 12 aprile presso i locali di Villa Stefani è convocata l'assemblea dei soci ProLoco.

Domenica 28 aprile presso l'area festeggiamenti in Via Geresina 4 le associazioni di Fgnigola organizzano un **"PRANZO DI BENEFICIENZA"** per il **reparto di radioterapia del C.R.O. Di Aviano.**

Per maggiori dettagli vedi volantino.

Intenzioni Sante Messe

Sabato 30 - Chiesa Parrocchiale - Sabato Santo

Ore 21,00 *Veglia Pasquale*

† Fedrigo Adrio e Biasio Agnese

Domenica 31 - Chiesa Parrocchiale

Domenica di Pasqua "Risurrezione del Signore"

Ore 10,45 † Melfi Pasquale

Lunedì 01 aprile - Ottava di Pasqua

Ore 10,45 † Belluz Ivano, Giacomo e Dino

Mercoledì 03 - Chiesa Parrocchiale

Ore 8,30 Per le anime dimenticate

Venerdì 05 - Chiesa Parrocchiale

Ore 8,30 Per le anime dimenticate

Sabato 06 - Chiesa Parrocchiale

Ore 18,30 † Spadotto Adele

† Calderan Anna Maria

† di Stefani Giovanni

† Bottos Antonio e Forte Elena

† di Mascarin Giannina

† Stefenato Danilo

Domenica 07 - Chiesa Parrocchiale - II^ Domenica dopo Pasqua della Divina Misericordia

Ore 10,45 † Belluz Ivano

† Belluz Pietro e Puppi Luisa

† Mascarin Angelo

† Turchetto Antonio e Lovisa Giovanna

† Botter Antonio e Agnolon Anna Maria

Orari Sante Messe ad Azzano Decimo:

Feriali ore 8,00 (in oratorio ad Azzano)

Prefestivi ore 18,30

Festivi ore 8,00 - 9,30 - 11,00 - 18,30